



I figli del WSIS

Internet Governance Forum

Enhanced Cooperation



Internet Governance Forum

72. We ask the UN Secretary-General, in an open and inclusive process, to convene, by the second quarter of 2006, a meeting of the new forum for multi-stakeholder policy dialogue—called the *Internet Governance Forum (IGF)*.

76. We ask the UN Secretary-General to examine the desirability of the continuation of the Forum, in formal consultation with Forum participants, within five years of its creation, and to make recommendations to the UN Membership in this regard.

77. The IGF would have no oversight function and would not replace existing arrangements, mechanisms, institutions or organizations, but would involve them and take advantage of their expertise. It would be constituted as a neutral, non-duplicative and non-binding process. It would have no involvement in day-to-day or technical operations of the Internet.



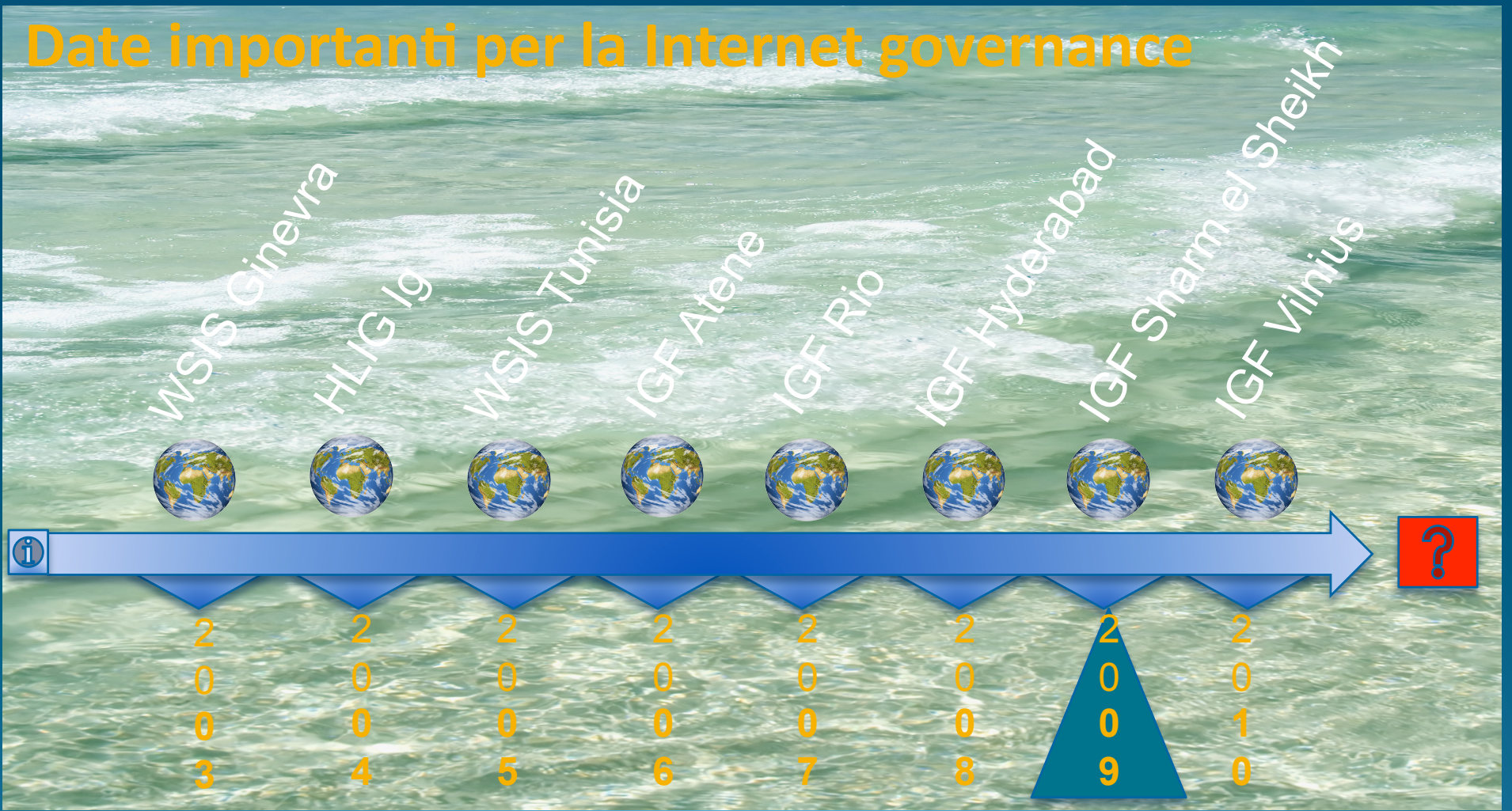
Enhanced Cooperation

Dal documento “Tunis Agenda” (articoli con testo condensato)

- 69. We recognize** the need for enhanced cooperation in the future, to enable governments, on an equal footing, to carry out their roles and responsibilities, in international public policy issues pertaining to the Internet, but not in the day-to-day technical and operational matters, that do not impact on international public policy issues.
- 70. We call upon** the organizations responsible for essential tasks associated with the Internet to contribute to creating an environment that facilitates this development of public policy principles.
- 71. The process** towards enhanced cooperation, to be started by the UN Secretary-General, involving all relevant organizations by the end of the first quarter of 2006, will involve all stakeholders in their respective roles. Relevant organizations should commence a process towards enhanced cooperation involving all stakeholders, proceeding as quickly as possible. The same relevant organizations shall be requested to provide annual performance reports.



Date importanti per la Internet governance





Temi dello IGF e posizione italiana

IGF Atene:

Access - Openness - Diversity - Security - Emerging issues

↩ Il governo italiano ed ISOC Italia sono stati tra i soci fondatori della
Dynamic Coalition “Internet Bill of Rights”

IGF Rio:

Ai temi originali dello IGF è stato aggiunto: **“Critical Internet resources”** su pressione di vari governi; il nostro governo ha accettato a condizione che non si attivasse un processo parallelo per la “Enhanced Cooperation”.

Il governo italiano e brasiliano hanno firmato un accordo congiunto di appoggio alla Dynamic Coalition “Internet Bill of Rights”, che in seguito di una convergenza con altre Dynamic Coalitions ha assunto il nome **“Internet Rights & Principles”**. ↩

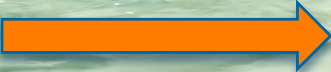


Risorse Critiche di Internet

Le Risorse critiche di Internet si sono impropriamente polarizzate unicamente sul sistema degli indirizzi della Rete gestito da ICANN.

ICANN attira notevole attenzione politica in questi giorni a seguito del termine del “Joint Project Agreement” con il governo USA.

 **Anticipazione di opinione che verrà elaborata e discussa nella sessione:**

 **“Gestione della Rete: verso quale futuro?”
martedì, ore 16.30**

Il futuro del modello gestionale di ICANN sarà certamente discusso in occasione del prossimo IGF a Sharm el Sheikh. In ambito europeo si sta discutendo per elaborare una posizione congiunta sulle relazioni future con ICANN ed il governo USA che comunque manterrà con ICANN una relazione formale, ma non esclusiva.



Breve excursus di come siamo arrivati sin qua con lo IGF Italia II

Il parlamento europeo con una Risoluzione del 17 gennaio 2008 sul secondo Forum sulla governance di Internet:



8. sottolinea l'importanza di impegnare interessi nazionali e regionali nel processo degli IGF al fine di costituire IGF "locali", come già proposto nel Regno Unito;

9. sostiene l'organizzazione di un "IGF europeo" prima della metà del 2009 per rafforzare la dimensione europea del processo IGF/WSIS nel suo complesso.



Verso lo IGF Italia

III/ Su suggerimento della Sezione italiana della Internet SOCIety (ISOC), il 12 maggio 2008 si tenne presso la sede centrale del CNR l'incontro:

“Verso la costituzione dello IGF Italia”

al quale ha partecipato il Ministro Renato Brunetta, da poco installato.



Premessa STEFANO RODOTÀ

Introduzione LAURA ABBA

Internet Governance Forum Rio 2007 LAURA ABBA e CARLO COSMATOS

IGF Italia STEFANO TRUMPY

Interventi in tema di Internet Governance:

Dottor **LUCIO STANCA** Ministro XIV Leg. (Roma, Ottobre 2005)

ISOC ITALIA Comunicato (Pisa, Maggio 2006)

Professor **LUIGI NICOLAIS** Ministro XV Leg. (Roma, Settembre 2007)

Senatore **BEATRICE MAGNOLFI** Sottosegretario di Stato XV Leg. (Roma, Settembre 2007)

Presidente Onorevole **PIER FERDINANDO CASINI** (Roma, Settembre 2007)

Professor **STEFANO RODOTÀ** (Roma, Settembre 2007)

Dottor **LUIGI VIMERCATI** Sottosegretario di stato XV Leg. (Rio, Novembre 2007)

Documenti in tema di Internet Governance :

Resoconto del workshop sulla Carta dei Diritti di Internet Ingegnere VITTORIO BERTOLA (Rio, Novembre 2007)

Dichiarazione congiunta sulla CARTA DEI DIRITTI DI INTERNET Brasile Italia (Rio, Novembre 2007)

Risoluzione del PARLAMENTO EUROPEO sul secondo IGF di Rio (Strasburgo, Gennaio 2008)

Relazione del Direttore del Registro del ccTLD.it Ingegnere ENRICO GREGORI (Pisa, Marzo 2008)

Relazione del Rappresentante italiano nel GAC di ICANN Ingegnere STEFANO TRUMPY (Pisa, Marzo 2008)



IGF Italia 2009 - Pisa

IV/  Istituto di Informatica e Telematica
Consiglio Nazionale delle Ricerche

Il **Direttore dello IIT-CNR** ha inviato una lettera al comitato dei promotori dello IGF Italia costituitosi a Cagliari offrendo di ospitare a Pisa il secondo IGF Italia e la proposta è stata accolta con favore.

L'evento è stato organizzato con la collaborazione di

ISOC Italia e l'Ufficio italiano del World Wide Web Consortium (W3C)





Dalle discussioni sin qui tenutesi circa la natura di questa iniziativa, le indicazioni sono le seguenti:

Gli IGF nazionali o regionali sono di fatto dei Forum nei quali si confrontano le idee sui temi locali dell'Internet in una chiave multi stakeholder.

Questo tipo di obiettivo resterà un valido strumento anche quando il ciclo degli IGF verrà concluso; al momento il termine è previsto per l'anno prossimo.

Così come lo IGF globale non ha una strutturazione organizzativa, a parte una struttura di segretariato leggera, anche la grande maggioranza degli IGF costituiti od in fase di costituzione, non hanno strutturazioni formali.

Il modello che si propone di adottare è pertanto quello delle così dette "Dynamic Coalitions" che si sono costituite all'interno dello IGF globale. Questo vuole dire fare una alleanza senza vincoli formali tra dei partner che si riconoscono in una sorta di manifesto.

In alcuni casi, la funzione che per lo IGF globale è svolta dal segretariato, è invece svolta da una organizzazione che si offre come leader organizzativo e questo è il caso di IGF UK dove quest'ultimo ruolo è svolto dal Registro dei nomi a dominio Nominet.



Conclusione: cosa fare qui?

- ❖ Fare parlare più persone, compatibilmente ai tempi disponibili.
- ❖ Fare emergere una forma di “*broad consensus*” sui temi discussi.
- ❖ Coloro che andranno allo IGF di Sharm el Sheikh si impegnano a tenerne conto e successivamente a predisporre un rapporto sui risultati dello IGF globale.
- ❖ Nella assemblea di mercoledì pomeriggio far emergere idee per la identità ed aspettative dello IGf Italia nel prossimo futuro.



Ing. Stefano Trumpy

Istituto di Informatica e Telematica (IIT)
Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)

Pisa - Italia

**Rappresentante del Governo italiano nel
Governmental Advisory Committee di ICANN**



www.iit.cnr.it

[/tematiche_ricerca/internet_governance](http://www.iit.cnr.it/tematiche_ricerca/internet_governance)